

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 667 di mercoledì 20 novembre 2002

Pellicola antinquinamento per l'asfalto

Sara' sperimentato in un comune lombardo un rivestimento per l'asfalto in grado di ridurre lo smog.

In una strada di Segrate (MI) sarà sperimentato un rivestimento che, posto sull'asfalto, sarebbe in grado di trasformare gli inquinanti in sostanze innocue .

L'"Ecorivestimento" è un "manto di usura", a base di malta e biossido di titanio, da applicare sull'asfalto ed è in grado di reagire alla presenza di inquinanti, quali gli ossidi di azoto, benzene e polveri sottili (Pm10).

La reazione chimica, che viene innescata da luce solare e aria, trasforma gli inquinanti in nitrati di sodio, nitrati di calcio e anidride carbonica, sostanze non nocive e "comunque in quantità irrilevanti".

L'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) installerà le centraline di rilevamento per valutare la riduzione degli inquinanti nell'aria.

E' la prima volta che "Ecorivestimento" è utilizzato su strada in Italia; il prodotto è stato già utilizzato per coprire i calcestruzzi di una chiesa di Roma e della Città della Musica di Chambéry.

Un modello realizzato in Giappone (su una strada ad alto traffico larga 16 metri lungo la quale sono stati rivestite superfici verticali e spartitraffico con un con uno spessore di Ecorivestimento di 2,5) ha ipotizzato un abbattimento degli ossidi di azoto pari all'85% .

www.puntosicuro.it